



Quel giorno segnò anche l'inizio del loro sciopero della fame, terminato domenica scorsa. Ma al km 10 della strada-killer non verrà smontata la tenda verde, diventata ormai il luogo-simbolo della mobilitazione dell'intero territorio. Oltre a ricordare i 18 giorni di presidio e i 13 di digiuno dei consiglieri Luciano e Carbini, la tenda al bivio per Enas sarà la simbolica "sentinella" di una vertenza che ieri, con la deliberazione del CIPE, ha fatto registrare una "vittoria di tappa". "Ma il giro è ancora lungo", hanno precisato Pietro Luciano e Gigi Carbini che hanno comunque espresso soddisfazione per il risultato ottenuto.



"Intorno a noi abbiamo sentito la solidarietà e il sostegno di tanta gente: amministratori pubblici e normali cittadini, uomini di chiesa e studenti, Comitati e politici di tutti gli schieramenti, organi di informazione e associazioni di categoria. A tutti coloro che ci sono stati vicini va il nostro ringraziamento. Quando un territorio è unito diventa più forte; lo abbiamo dimostrato in questa occasione e dobbiamo trovare la stessa compattezza per le altre emergenze che penalizzano la nostra regione. Per la Sassari-Olbia eravamo partiti da zero, ma ora siamo convinti che nel

2014 la Sardegna avrà la tanto attesa quattro corsie". Queste le dichiarazioni rilasciate dai consiglieri comunali questa mattina nel corso di una conferenza stampa, convocata sotto la tenda verde al km.10.



Soddisfatto anche il deputato del PDL Settimo Nizzi che ha aggiunto: "Sono certo che il programma per la costruzione della strada Sassari-Olbia sarà rispettato. A Pietro Luciano e a Gigi Carbini va il grande merito di aver dato, con la loro iniziativa così forte, un contributo determinante per riportare alla ribalta il caso della Sassari-Olbia. Fondamentale anche l'unione e la compattezza dimostrate dagli amministratori del territorio, dalla Regione e dai rappresentanti istituzionali a tutti i livelli che, messi da parte i colori politici, hanno lottato per il bene comune. Ora dobbiamo continuare in questa direzione, senza abbassare la guardia, e restare uniti per completare il percorso già avviato, vigilando sulla tempistica: avvio delle attività preliminari dal 1° gennaio 2010, consegna dei lavori il 1° ottobre, conclusione dell'opera nel 2014. Lo stanziamento del CIPE di 162 milioni di euro per l'avvio dei primi lotti della nuova strada a quattro corsie Sassari-Olbia rappresenta un risultato sicuramente positivo perché consente di partire immediatamente con la realizzazione delle opere. I fondi in arrivo dallo Stato permetteranno di cantierare i lavori con le procedure accelerate. Lo stanziamento del CIPE a carico del Governo si aggiunge ai 470 milioni di euro già programmati dalla Giunta regionale".